



CUS PAVIA

L'UNIVERSITÀ DELLO SPORT

CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 19 - anno 2019

Vieni a provare il tuo sport!



Il CUS Pavia è l'associazione sportiva dilettantistica più grande della nostra provincia.

Oltre a promuovere l'attività sportiva tra gli studenti universitari, il CUS si rivolge a tutta la comunità del territorio, distinguendosi come la realtà più ricca in termini di offerta e servizi per lo sport.

Per far conoscere il CUS Pavia e le sue discipline, abbiamo pensato di organizzare una grande festa dello sport al campo del Cravino, per dare a tutti (giovani e adulti) la possibilità di sperimentare

l'offerta sportiva della nostra associazione.

L'evento si volgerà su tre giornate: dal pomeriggio di venerdì 31 maggio fino al dopo pranzo di domenica 2 giugno.

Durante queste giornate, i più piccoli potranno provare, sotto l'esperta guida dei nostri tecnici, tutte le discipline praticate al CUS: il gesto tecnico puro dell'atletica leggera, l'emozione dell'arrampicata, la precisione e l'autocontrollo del tiro con l'arco, l'agilità nautica della canoa, la resistenza e tecnica del canottaggio, l'esercizio fisico del fitness, l'aggraziata sintonia di gruppo della pallavolo, lo spirito di squadra del rugby, la nobile arte della scherma... oppure imparare tutto quanto insieme con il percorso dedicato al multisport.

Lo sport è un momento inclusivo e, proprio in quest'ottica, domenica mattina presenteremo anche le numerose attività sportive rivolte ai giovani atleti diversamente abili che il CUS Pavia propone tra le sue attività dedicate alla promozione dello sport e dell'attività fisica per tutti. Durante queste giornate ognuno troverà il suo spazio d'interesse: per i più grandi, per gli studenti universitari e non, si potranno provare la maggior parte delle discipline sportive offerte dal CUS e vedere le gare di atleti e atlete del rugby e del rugby touch, la finale del trofeo dei collegi femminile di beach volley. Per concludere, venerdì e sabato sera, ci sarà la seconda edizione del "Terzo Tempo Pavese": una grande festa con musica Live, Cibo e Birra a volontà con la griglia sempre attiva e i nostri mitici risotti per cena, al campo del CUS Pavia Rugby (ingresso da via Bassi e da via Taramelli).

E allora... indossa una maglietta e un paio di pantaloncini e viene a provare il tuo sport!

Scarica [il volantino](#) del programma.

[Il programma in dettaglio](#)

Rugby Under 18 – Fase Interregionale



TICINENSIS - 7 Fradis Sinnai 64-0 (mete 10-0)

In soli 7 giorni siamo passati dalla soleggiata estate sarda all'uggioso autunno lombardo. Sotto un'intermittente pioggerellina e su di un campo in buone condizioni, nonostante le abbondanti precipitazioni della notte, si gioca il ritorno con i ragazzi di Sinnai. Seppur con qualche errore, cominciamo più determinati e concentrati rispetto alla gara di andata. Dopo pochi minuti, a seguito di alcuni pick and go nei loro 5 metri, è bravo Bancora ad infilare il muro difensivo e a marcare. 7-0 dopo la

trasformazione di Cazzamali. Non mollano, i nostri. Calcio in profondità di Cazzamali; è sfortunato il difensore sardo, che scivola, e permette a Brandani di raccogliere il rimbalzo e di depositare in mezzo ai pali. 14-0. La difesa continua ad essere molto aggressiva ed il punteggio ci permette di giocare con più scioltezza.

È ancora "Bancorino" a marcare con un caparbio tuffo tra le linee avversarie. Lo "sdeng" del palo lascia il punteggio sul 19-0.

Tutto sembra indicare una facile vittoria, ma anche questa volta troviamo il modo di complicarci la vita: inutili proteste portano l'arbitro a comminarci prima una penalizzazione di 10 metri, e poi ad estrarre il cartellino rosso ai danni di Lemorini. La superiorità numerica restituisce vigore agli ospiti, ma la nostra difesa concede poco o nulla ed il punteggio non cambia sino all'intervallo. Alla ripresa del gioco cominciamo subito arrembanti, la difesa asfissiante non permette ai loro mediani di sviluppare gioco ed i primi ingressi dalla panchina non fanno sentire l'inferiorità numerica. È Brandani, con un veloce slalom, ad aprire le marcature: meta e susseguente trasformazione danno il 26-0. Dopo poco è ancora il Branda a partire; questa volta sul binario accanto arriva l'Intercity Maggio, che raccoglie l'assist e sigla la meta dopo circa un minuto dal suo ingresso in campo: 33-0. Gli isolani accusano il colpo e i nostri non si fermano. Calcio a scavalcare la difesa, e ancora Brandani punisce l'incertezza difensiva nel raccogliere il pallone e marca il 38-0. Questa volta è lo "sdeng" della traversa a negare i 2 punti aggiutivi. Non passa molto tempo ed ancora il Branda, servito in corsa, si apre un varco sulla fascia sinistra: questa volta è il Piccolo Amadei ad occupare la corsia esterna e a ricevere il passaggio per la meta del 45-0. Il divario, sia tecnico che atletico, è ora evidente, ma purtroppo, o per fortuna, in questo sport non si fanno sconti.

C'è quindi ancora tempo per la quarta marcatura di Brandani, ben servito da Rovaris sulla fascia, che sigla il 52-0. Da un'incursione centrale di Brandani arriva la meta di Pit Bull Anzoli, che replica poco dopo con una veloce ripartenza da mischia e corona così una maiuscola prestazione difensiva. Il 64-0, aggiunto al risultato dell'andata, punisce forse i giovani ragazzi sardi oltre i loro demeriti, ma obiettivamente ha vinto con merito la squadra più completa ed esperta, forte anche di una panchina di ottimo livello.

Resterà a tutti questi ragazzi, e a molti di noi "vecchi", il ricordo di una bellissima esperienza di vita e di sport. Il tempo dei festeggiamenti è però già terminato: settimana prossima ci attende la semifinale di andata con la corazzata Junior Brescia, vincitrice del nostro girone, che ha eliminato il quotato Biella. Inutile dire che servirà la partita perfetta. Forza TICI!!!!

Luca Brandani

Play off seconda divisione Pallavolo femminile

Oktober team Cilavegna - CUS Pavia 4-1 (19-25 / 25-20 / 25-21 / 25-21 / 15-10)

CUS Pavia: Dragna, Visconti, Musiiachenko, Calonghi, Dimauro, Biscaro, Zanotti M. (L), Cugno, Tinelli, Portinale, Hoxha, Genta, Ferrari (L) ALL. Raffaele Del Bo'



Non è facile per me commentare la partita di ritorno dei play off di seconda divisione giocata sabato 18 maggio. Dopo il 3 a 1 piuttosto netto dell'andata ci siamo trovate davanti ad una squadra senza la minima intenzione di mollare su nessun pallone. Nel palazzetto di Cilavegna gremito di tifosi, il nostro errore è stato forse quello di sottovalutare la situazione pensando che, dopo aver vinto il primo set, i giochi fossero già conclusi: così non è stato. Cilavegna si è dimostrata più determinata a portarsi a casa la partita e di conseguenza la promozione,

annullando un vantaggio tecnico che, sulla carta, era tutto del CUS Pavia. Nei successivi tre set Cilavegna ha ben contenuto il nostro attacco, senz'altro uno dei nostri punti di forza, non mollando in difesa su nessun pallone e riducendo al minimo gli errori: anche nel decisivo golden set l'approccio avversario alla partita ha prevalso, non lasciando spazio allo sviluppo del nostro gioco. Un forte rammarico, per me, viene anche dal fatto che questo sarà probabilmente il mio ultimo anno al CUS e mi sarebbe molto piaciuto concluderlo in bellezza e coronarlo con una promozione. Vorrei però sottolineare come, nel momento di sconforto, la squadra si sia dimostrata più unita che mai nell'affrontare insieme la sconfitta: vedere un gruppo che insieme fa fronte ad un momento di difficoltà senza dar spazio a facili arrabbiate reciproche e senza cercare giustificazioni esterne per l'esito di una gara che non è andata come ci si aspettava, è qualcosa di estremamente raro da ritrovare all'interno di una squadra. L'anno sportivo è stato costellato di momenti belli e meno, e personalmente non posso che essere felice di aver condiviso ogni esperienza con persone che stimo e da cui ho potuto imparare tanto, sia a livello sportivo che umano. In tutti questi anni da studente fuorisede, il CUS è stato per me punto di riferimento in una città che ancora non conoscevo e una possibilità di fare nuove esperienze a livello pallavolistico: vorrei quindi ringraziare tutti quelli che mi hanno fatto sentire a casa in un posto lontano da casa, dalle mie compagne di squadra agli allenatori. Quest'anno è mancata la ciliegina sulla torta per la coronazione di un bel campionato, ma io sono comunque soddisfatta e fiera della mia squadra: non potevo sperare di fare parte di un gruppo migliore, compagne ed allenatore, per concludere la mia esperienza pavese. Dal cuore, grazie a tutti!

Silvia Calonghi

Canottaggio: ultimi 500 metri



Nella splendida cornice del Lago di Varese, a Gavirate (VA), è andato in scena, contemporaneamente alla regata internazionale ParaRowing, il secondo Meeting nazionale riservato alle categorie giovanili e master. Il CUS Pavia si è presentato in grande spolvero a questo appuntamento remiero, ottenendo medaglie e vittorie molto importanti, iniziando dalle categorie giovanili Alberto Federzoni e Tito Christoforakis hanno vinto il doppio Cadetti per poi arrivare rispettivamente primo e secondo singolo, le loro

compagne di squadra Negri Matilde e Benedetta Calabrese nella gara del singolo hanno terminato la loro gara ai piedi del podio, rifacendosi però domenica nella gara del doppio classificandosi terze e conquistando insieme la loro prima medaglia facendo ben sperare per il futuro e soprattutto per il Festival dei Giovani tra poco più di un mese a Milano. Nella categoria allievi esordio di Riccardo Nascimbene nel singolo 7.20 allievi B che ha gareggiato con una condotta di gare impeccabile, come un vogatore esperto, chiudendo alla fine in settima posizione, mentre nella gara riservata al doppio Allievi C Davide Commisso e Leonardo Negri non sono riusciti a conquistare la medaglia di

bronzo per pochi centimetri finendo così al quarto posto. Chiudono i risultati della rassegna giovanile Ethan Botto e Andrea Fumagalli, dopo la prima esperienza in singolo di sole due settimane fa hanno unito le forze per la prima volta in doppio, chiudendo la loro ottima prova in settima posizione. Risultati positivi anche per la Squadra Master che nella giornata di sabato hanno ottenuto un quarto e un sesto posto nel singolo con Emanuele Lanterna e Gaetano Rizza e con una medaglia d'argento nel quattro di coppia per Massimo Lana, Fabio Mirri, Andrea Dellachà e Paolo Carbone. Nella giornata di domenica poi sono scesi in acqua prima il due senza timoniere di Davide Canevari e Diego Salerno che hanno chiuso al terzo posto, mentre boccone amaro per l'ammiraglia, l'equipaggio pavese composto da Dellachà, Mirri, Lana, Carbone, Canevari, Salerno, Lanterna e Rizza, pur vincendo la propria finale ha realizzato il quarto tempo conquistando così la medaglia di legno.

Ultimi sforzi ed allenamenti per tutta la sezione quindi, con un prossimo mese e mezzo fitto di appuntamenti e regate, a cominciare da quelle della prossima domenica, i campionati regionali di Varese!

Giacomo Broglio

C.N.U. Taekwondo: 2 bronzi



Sabato 18 e domenica 19 durante i campionati italiani universitari all'Aquila due atleti su due sono saliti sul podio del taekwondo. Nella categoria -68 cinture rosso/nera Serra Lorenzo ottiene un bellissimo bronzo dopo aver superato gli ottavi e i quarti di finale tenendo benissimo il confronto con le cinture nere, visto l'alto livello della competizione. Bronzo anche per Alessandra Coda nella specialità delle forme, riesce a superare senza problemi le eliminatorie aggiudicandosi il terzo posto nella finale a punteggio. L'allenatore Alessandro Russo si ritiene soddisfatto della prestazione degli atleti, lavoreremo per ritrovarci nel gradino più alto l'hanno prossimo.

Torneo Intercollegiale di Pallavolo maschile



SEMIFINALI DI PALLAVOLO MASCHILE

Cairolì - Spallanzani 3 - 1

Spalti gremiti, clima da finale. Spallanzani ce l'ha messa tutta per arrivare fin qui e dall'inizio, in campo, da l'idea di non volersi far scappare questa occasione. Conduce tutto il primo set, e lo conquista con Cairolì sempre alla calcagna. I restanti 3 set sono invece condotti dal Cairolì. Mette in gioco tutta la sua esperienza e non da tregua agli avversari. Spallanzani difende bene i suoi colori, si mantiene sempre a pochi punti dagli avversari ma non basta.

Cairolì vince e accede ancora una volta alla finalissima.

Fraccaro - Volta 0 - 3

Partita attesissima tra due big della pallavolo Intercollegiale pavese. È diversi anni che calcano il podio di questo torneo e riconfermano anche quest'anno la loro presenza. Primo set interamente condotto dal Volta. Parte in vantaggio e lo mantiene fino alla fine. Nel secondo set Fraccaro tenta

il pareggio. Si mantiene in vantaggio per buona parte del set, ma sui 20 punti si fa rimontare e perde ai vantaggi per 25 a 27. Fraccaro non demorde e ci riprova nell'ultima occasione disponibile. Sembra riuscirci quando sui 21 punti e a +5 dagli avversari. Volta non ci sta, accelera e complice, forse, la tensione tra le file biancorosse, riesce a pareggiare i conti sui 25 punti. Fiato sospeso ancora per 10 lunghi minuti di vantaggio conteso fino ai 31 punti del Volta contro i 29 del Fraccaro che determinano la fine dell'incontro. Volta è ancora una volta in finale per il primo e secondo posto.

Matteo Santinelli

CNU Atletica 2019: Madam si riconferma regina del getto del peso. Piazzamenti e personali per Gambuzza e Ferri



Sabato 18 e domenica 19 maggio si sono svolti a L'Aquila i CNU 2019 di atletica. Per i colori del CUS Pavia, ha bissato il titolo nazionale universitario del 2018 **Danielle Madam** (Bracco Atletica) nel getto del peso, con 12,98 in una gara condotta dal primo lancio di qualificazione ma incerta fino all'ultimo lancio di finale.

Quarto posto per Federico Cesati (Pro Sesto) nei 400hs con un buon 52"91; all'ultima barriera è

sembrato poter avere lo punto decisivo per agguantare l'oro ma sono mancate un po' le gambe negli ultimi metri ed è stato così risucchiato dalla rimonta dei diretti avversari, piombati sul traguardo in quattro nell'arco di mezzo secondo.

Quarta anche la nostra **Martina Gambuzza** nei 3000 siepi col nuovo PB di 11'53"29, seguita da **Francesca Ferri** 5^a in 11'54"60, anche lei al personal best. La medaglia di bronzo è rimasta a soli 5", non senza qualche piccolo rammarico, legato alla tecnica di passaggio, soprattutto della riviera, senz'altro da raffinare. Nei 400 5^o **Hubert Don Menin** (100 torri) in 48"69 che rappresenta il suo primato stagionale e 8^o posto nel triplo per **Filippo Cravedi** con 13,58 ottenuto al primo salto, seguito da ben cinque nulli in fotocopia. Sono scesi in gara anche **Sonia Marongiu** (13"14), **Cristina Luisa Meriggi** (13"54) nei 100 che hanno avuto qualche problema soprattutto nella fase lanciata che non ha permesso loro di avvicinare o migliorare i propri limiti.

Alessandro Leddi (100: 11"91 - 200: 24"09) ha evidenziato buone doti in fase di avvio ma ancora qualche difficoltà sul lanciato come le colleghe velociste. **Hubert Don Menin** ha corso nella giornata di domenica anche i 200 in 22"72 mentre **Giulia Papetti**, mezzofondista della Pro Sesto ha corso sabato i 1500 in 5'04"37 e domenica gli 800 in 2'28"74, entrambi personali stagionali.

Marcello Scarabelli

Canoa discesa: Mathilde Rosa, Andrea Bernardi e Giulia Formenton portano il College della Pagaia sul tetto d'Europa

Si è tinto d'oro il fine settimana dei canoisti del College della Pagaia. A Bovec, in Slovenia, per i Campionati Europei di canoa discesa, Mathilde Rosa e Andrea Bernardi hanno portato il tricolore sul gradino più alto del podio regalando alla canoa italiana e a quella pavese due successi di livello assoluto. Sulle acque mosse dello storico fiume Isonzo, sulle cui sponde l'esercito italiano e quello austro-ungarico diedero vita ad una serie di battaglie nel corso della prima guerra mondiale, la sfida continentale ha incoronato i due pagaiatori del CUS, arrivati a Pavia da strade diverse per proseguire gli studi universitari. Ad inaugurare il fine settimana d'oro è stato Mathilde Rosa: nella gara sprint Mathilde ha messo in acqua tutto il suo talento dominando le rapide dell'Isonzo e fermando il cronometro a 63.44 secondi, il tempo che gli è valso il titolo di Campionessa d'Europa.



Al secondo posto, staccata di soli due centesimi, la svizzera Melanie Mathys, mentre la medaglia di bronzo è andata alla ceca Martina Satkova. In una rassegna storica per i colori italiani, all'oro europeo Mathilde ha aggiunto altre due medaglie d'argento: la prima nella prova classica, dove la sfida con la svizzera Mathys si è giocata ancora una volta sul filo dei centesimi, questa volta a favore dell'elvetica che per soli due centesimi ha strappato all'azzurra il titolo europeo sulla distanza più lunga. Il secondo argento è invece arrivato dalla prova sprint a squadre, dove Mathilde è scesa in acqua insieme alle

compagne di nazionale Cecilia Panato e Giulia Formenton, quest'ultima atleta del College della pagaia che ogni anno raccoglie a Pavia i migliori atleti-studenti della canoa italiana. Il team azzurro ha ceduto il passo soltanto alla Repubblica Ceca, lasciando alla Francia il terzo gradino del podio. L'oro europeo ed i due argenti che Mathilde Rosa ha conquistato a Bovec, segnano la perfetta maturazione di un'atleta che, arrivata a Pavia tre anni fa, ha scalato gara dopo gara le gerarchie della canoa discesa conquistando, ad un anno dalla naturale delusione per il quarto posto al Mondiale, il titolo continentale. Ai successi di Mathilde ha risposto in campo maschile Andrea Bernardi che insieme a Francesco Ciotoli e Leonardo Pontarollo si è laureato Campione d'Europa nella gara sprint a squadre. Con una prova perfetta, i tre alfiere azzurri hanno dominato le acque mosse dell'Isonzo lasciando a Repubblica Ceca e Francia l'onore di contendersi il secondo posto. Sempre dalla gara a squadre, questa volta nella prova classica, Andrea ha aggiunto al suo palmarès anche una medaglia di bronzo, conquistata alle spalle della Repubblica Ceca, Campione d'Europa, e dei padroni di casa della Slovenia. Anche per Andrea Bernardi, che un anno fa era salito sul terzo gradino del podio al Mondiale, il titolo europeo rappresenta la vera consacrazione nell'olimpico dell'acqua mosca. Con i successi dei suoi canosti, Pavia si è imposta come la capitale Europea di specialità nell'attesa della prima prova di Coppa del mondo di canoa velocità che a fine mese vedrà protagonisti Manfredi Rizza e Edoardo Chierini. Intanto il fine settimana della sezione canoa si è arricchito con le prove interregionali di Mergozzo, dove gli atleti gialloblu hanno conquistato 21 medaglie mettendo in mostra tutto il loro talento. Tra i protagonisti di una domenica caratterizzata dalla pioggia incessante i "ragazzi terribili" Jonathan Allen, oro nel K1 1000 metri, e Matteo Bazzano e Jacopo Sorzini, che invece hanno dominato la gara in K2. Insieme a loro sono saliti sul gradino più alto del podio anche Giulia Violini, Laura Bonisoli e, nelle gare di paracanoa, Riccardo Novella.

Giovanni Vescovi

A Riccione il GPG di Scherma, le migliori lame Under 15 nel Campionato Italiano



Sono in corso a Riccione i Campionati Italiani di Scherma Under 14, il Gran Premio Giovanissimi Renzo Nostini – Trofeo Kinder+ Sport, un vero modello organizzativo, formativo e agonistico, da cui sono usciti i vincitori delle medaglie olimpiche azzurre degli ultimi cinquant'anni. Questo evento schermistico è sempre seguito con grande attenzione dai dirigenti sportivi nazionali e internazionali di ogni disciplina agonistica; questa edizione 2019 che si svolge nella Play Hall appunto di Riccione è visitata dalla dirigente dello sport britannico Georgina Usher, attivamente impegnata

nel CIO sui temi della parità di genere e della prevenzione degli episodi di bullismo. Il CUS Pavia Scherma è presente con lo Staff Tecnico, con i genitori e soprattutto con le proprie schermitrici e schermidori Under 14. Al momento sono saliti in pedana tre sciabolatori cussini, allievi dell'Istruttore Alessio Esposito: una ragazza e due maschi. Nella Sciabola Femminile Ragazze, nate nel 2006, si è affermata la romana Elisabetta Borrelli, con il 48° posto finale della pavese **Sara Scrivano**. La sciabola cussina **Sara Scrivano** ha trovato dei buoni attacchi, ma ha terminato la propria gara con la sconfitta per 15 a 6 sul Frida Sirovich, del Club Scherma Roma, vera figlia d'arte, poiché il padre Giovanni è il Commissario Tecnico azzurro proprio dell'arma bitagliante. Nella Sciabola Maschietti, nati nel 2008, due cussini in gara con **Erik Sgambato** al 76° posto e **Diego Ripamonti** 93° classificato. Si è laureato Campione Italiano 2019 Leonardo Reale del Club Scherma Frascati; da elogiare la crescita dello sciabola pavese **Erik Sgambato**, che ha raccolto tre nitide vittorie sul foggiano Alessandro Di Nardo, sul pescarese Carlo Guzman e su Omar Giacobazzi di Verbania, prima di terminare il campionato italiano per mano del romano Tommaso Tirotti che ha superato lo sciabola cussino **Erik Sgambato** per 10 a 6.

Due le spadiste pavesi che nel fine settimana hanno gareggiato nel Campionato Italiano Under 14: tra le 170 Ragazze, nate nel 2006, la cussina **Camilla Marchesi** ha conseguito il 77° posto, mentre tra le 165 Allieve, nate nel 2008, **Anna Luvìè** ha terminato al 79° posto. Propria la allieva pavese **Anna Luvìè** è stata non fortunata: ben quattro vittorie sulla vicentina Vanessa Caron, sulla romana Vittoria Carafa, sulla veronese Chiara Castioni e sulla napoletana Charlotte Cioci che lasciavano ben sperare, ma la competizione per la spadista cussina **Anna Luvìè** è terminata dopo un combattuto match, concluso per 15 a 13 sulla bustocca Francesca Pensa, vera mina vagante della campionato, che dopo un modesto inizio di gara, arriva a conquistare lo scudetto di Campionessa d'Italia 2019. Tra le Ragazze anche la cussina **Camilla Marchesi** ha mostrato una eccellente tecnica; un avvio in gran spolvero con quattro vittorie su probanti avversarie quali la pisana Isabella Recina, la veronese Matilde Portacci, la catanese Ada Gullino e Carlotta Bellavita della Mangiarotti di Milano. Ma per la spadista pavese **Camilla Marchesi**, che avrà nel 2020 ancora un anno tra le Under 14, è stata Verdiana Farro, con i colori delle Lame Trevigiane a vincere per 15 a 12 e a concludere il percorso della cussina.

Gianandrea Nicolai

Le spadiste e gli spadisti cussini convocati al CAF a Vercelli



In preparazione delle più importanti competizioni del finale della stagione schermistica 2018/2019, è stato fissato a Vercelli l'ultima seduta del CAF - Centro di Allenamento Federale nella giornata di giovedì 30 maggio. La storica e prestigiosa sede della Pro Vercelli, presso lo Stadio di Calcio Silvio Piola, ospiterà i tecnici federali e le migliori lame di spada del Nord Italia, in preparazione dei Campionati Italiani Assoluti di Scherma, che si svolgeranno a

Palermo dal 6 al 9 giugno.

Sono convocati i componenti delle squadre di A1, quindi quattro spadiste del CUS Pavia Scherma e quattro maschi, dal momento che la Società Schermistica del capoluogo pavese ha entrambe i team nella Top Serie Nazionale, e i tiratori qualificati per le prove individuali. Certa è pertanto la presenza di **Federico Bollati**, recentissimo argento nella Coppa Italia di spada ad Ancona, mentre lo Staff Tecnico del CUS Pavia Scherma dovrà scegliere tre altri spadisti: ci potrà orientare sugli esperti **Matteo Beretta**, **Carlo Fenzi**, come sugli emergenti Under 20 **Francesco Leone** e **Marco Malaguti**. Anche per formare la squadra di A1 di spada femminile, il CUS Pavia Scherma dovrà effettuare delle scelte e portare solo quattro schermitrici a Palermo, con la disponibilità tra le Under 20 di **Marta Lombardi**, **Silvia Greco** e **Teresa Paravella**, la Under 23 **Chiara Manni** e la Under 17 **Sara Greppi**.

Corripavia for Parkinson



Correre. Perché no? Correre sempre più forte per vincere le gare. Correre perché dicono che faccia bene. Correre per abbreviare i tempi di esecuzione di qualche incombenza nella nostra vita. Chi può correre? Tutti, perché no? Certo, qualcuno non sembra a proprio agio, quando corre. Non sono tutti come Pietro Mennea. Ognuno si arrangia come può. E chi presenta una oggettiva difficoltà nel movimento? Per esempio, gli ammalati affetti da malattia di Parkinson? L'abbiamo chiesto a chi ne sa

più di noi. La settimana scorsa ci siamo presentati alla Fondazione Mondino, la clinica neurologica. Ci aspettava il Dott. Claudio Pacchetti, responsabile dell'Unità Operativa - Malattia di Parkinson e disordini del movimento. Eravamo in tanti: Laura Turpini e Franco Corona, della Cento Torri, gli inventori della *Corripavia*, l'half marathon della nostra Città; Giovanna, Piero ed io, dell'Associazione Pavese Parkinsoniani; Elio Bigi del Cus.

Sono bastati pochi scambi di idee ed è nata la *Corripavia* for Parkinson. *Corripavia*, quindi, anche per i Parkinsoniani. Un invito, una sollecitazione rivolta alla Città, la nostra. A Pavia si può correre, tutti. State tranquilli: basta camminare; ci impegniamo un po', e sarà come correre. Il percorso sarà di 2,5 Km, come quello della Family Run. Domenica 29 Settembre 2019, ore 9.30; Viale XI febbraio. Indosseremo la stessa maglietta e così saremo tutti dei corridori. Per una mattina la Città sarà sveglia per salutare il passaggio della *Corripavia*, anche quella dei parkinsoniani.

Cesare Dacarro

Trofeo dei Collegi: la giornata dell'atletica



Nell'ambito del Trofeo dei Collegi si è svolta, martedì 14 maggio al Campo CONI, la "Giornata dell'Atletica". La manifestazione, voluta dagli studenti ed entrata per la prima volta nel computo dei punteggi per la vittoria finale, ha riscosso molto successo ed ha visto la partecipazione di 55 atlete e 71 atleti in rappresentanza di 9 collegi per le femmine e 11 collegi per maschi.

I partecipanti si sono cimentati nei mt.100, mt. 1000, salto in lungo, getto del peso e staffetta 4x100 ottenendo anche, in alcune specialità, risultati di rilievo come Massucci Vittorio del Collegio Fraccaro

che ha corso i mt.100 in 10"73, Turricelli Erick del Collegio Borromeo che ha corso i mt.1000 in 2'52"0, Assenza Sofia del Collegio Ghislieri 3'24"1 sui mt.1000 e Rizzi Maria Chiara che ha gettato il peso a mt.9,91.

Al termine delle gare, nella classifica maschile è risultato vincitore il Collegio Borromeo staccando di tredici (13) punti il Collegio Fraccaro e nella classifica femminile è risultato vincitore il Collegio Cardano per soli tre (3) punti davanti al Collegio Ghislieri.

E' stata una bella giornata di sport all'insegna della correttezza, del fair-play e di una sana competitività mai sfociata in comportamenti scorretti o antisportivi.

I risultati completi di tutte le gare sono pubblicati sul sito del C.U.S. alla Pagina "[Trofeo dei Collegi](#)".

Elio Bigi

Torneo Intercollegiale di Pallavolo maschile



FINALE 6°- 7° POSTO Cardano - Borromeo 0 - 2

Partita a senso unico. Cardano perde buona parte della formazione titolare e con essa, anche le sue ottime doti mostrate nell'ultimo incontro. Borromeo è nettamente superiore e con facilità sbaraglia le resistenze avversarie.

FINALE PER ACCESSO ALLE SEMIFINALI E 5° POSTO Don Bosco - Spallanzani 0 - 2

Spallanzani parte bene, sembra avere la meglio. Il suo vantaggio però dura poco. Don Bosco recupera e la situazione si fa molto più difficile. Punto a punto fino ai vantaggi in cui Spallanzani la spunta per 26 a 24. Secondo set e le parti si invertono. È Don Bosco a condurre il gioco. Sul finire Spallanzani accelera, recupera e con lo stesso risultato precedente, strappa la vittoria del set dalle mani gialloverdi. Spallanzani conquista una nuova chance: accede alle semifinali e può ambire al podio.

Matteo Santinelli

Nella 1^a fase C.D.S. assoluti in evidenza il settore lanci



Giornate insolitamente fredde, perturbate e ventose quelle che hanno visto sfidarsi sul nuovo manto sintetico dell'impianto brianzolo le migliori atlete lombarde a caccia di punti per le rispettive formazioni. Questa prima fase ha visto le lanciatrici ben figurare in tutte e quattro le discipline, con la capitana Maria Chiara Rizzi (specializzanda in medicina) a ribadire il suo ruolo da leader grazie ad una buona prova nel martello da 4kg, terminata al 7° posto in 47,48. La giovanissima Isabella La Marca (primo anno cat. allieve) è subito entrata tra le

migliori lombarde assolute nel disco con un 12° posto grazie ad una serie di buoni lanci culminati con un 32,30.

La Marca ha poi lanciato il giavellotto (prima gara per lei con l'attrezzo da 600g) a 30,38. Queste due prestazioni le hanno permesso di essere la seconda miglior allieva nel giavellotto a soli 30cm dalla prima e la prima nel disco. Non solo lanci però tra le buone prestazioni delle nostre atlete: Gloria Polotto è ritornata a volare a quote importanti nel salto in alto, con 1,69 (4^a assoluta a pari misura con la 3^a) e Martina Gambuzza con il tempo di 11"58"31 (6° posto) ha staccato il pass per i tricolori promesse di Rieti nei 3000 siepi, compiendo un progresso cronometrico di ben 41" rispetto ad un anno fa. Martina raggiunge così la collega siepista-studentessa Francesca Ferri, già qualificata per l'evento. Nella giornata di sabato, sotto un cielo plumbeo l'allieva Monica Barbieri ha corso in 12"87 nei 100 e dietro di lei Elisa Stea ha corso in 13"42, Irene Parisotto in 14"25 e Martina Roveda 14"53.

Polotto ha partecipato anche alla gara di salto triplo, conclusa in 9,33 (peccato per un nullo decisamente oltre i 10m). Letizia Bottani ha sfiorato il personale nei 400 con 1'05"99 prima che un violentissimo temporale interrompesse la manifestazione per oltre 45 minuti, proprio mentre la prima serie dei 1500 era sulla linea di partenza. Le mezzofondiste sono poi tornate alla partenza infreddolite ad uragano passato ed risultati tecnici sono stati pesantemente influenzati da questo sgradevole imprevisto. La migliore per i nostri colori è stata la studentessa di professioni sanitarie Sara Marostica, che ha ottenuto 5'12"91, seguita dall'allieva Irene De caro in 5'18"77 e da

Francesca Ferri in 5'21"79 (la più sofferente delle tre al brusco abbassamento di temperatura). Nel pomeriggio di domenica, dal clima più stabile ma molto ventoso, Monica Barbieri ha corso i 200 in 26"47 e Marianna Roveda in 31"25. Una affaticata Sara Marostica ha terminato la fatica negli 800 in 2'34"24 a oltre 5" dal personale stagionale, mentre nel salto lungo si è registrato un ottimo progresso per l'allieva Silvia Rizzardi, atterrata a 4,78. Il vento impetuoso ha causato non pochi problemi a Francesca Ferri, che era impegnata nei 400hs, conclusi in 1'22"98, mentre in chiusura di giornata le mezzofondiste Ferri-Bottani-Marostica-De Caro hanno dato vita alla 4x400, nella quale hanno ottenuto 4'37"77 dopo i ripetuti impegni individuali nel corso della manifestazione che hanno tolto loro preziose energie. Nella seconda fase, in programma nel weekend 1-2- giugno, ci sarà il rush finale per ottenere il miglior piazzamento possibile di squadra, sia a livello lombardo che a livello nazionale.

Marcello Scarabelli



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.